

Approvazione di modalità e criteri per la concessione di un sostegno finanziario alle Amministrazioni Provinciali per iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per il biennio 2010-2011.

(Suppl. n. 1 al B.U. n. 9 del 4 marzo 2010)

Premesso che,

La Regione Piemonte, in attuazione delle indicazioni nazionali "Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Informazione, Formazione ed Educazione ambientale (In.F.E.A.) sancite con Accordo nella Conferenza Stato-Regioni del 23.11.2000 e del successivo documento "Processo per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità. Orientamenti e obiettivi per il nuovo quadro programmatico per l'Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile" approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni in data 15 marzo 2007, nonché di quanto contenuto nel documento "Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'educazione ambientale e alla sostenibilità 2007-2009" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni con Accordo del 1 agosto 2008 e degli obiettivi definiti dal decennio UNESCO 2005 - 2014 per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, intende promuovere e cofinanziare le attività delle Amministrazioni provinciali per iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per il biennio 2010-2011.

In coerenza con le linee di indirizzo internazionali, nazionali e regionali e con la storia del Sistema della Regione Piemonte in materia In.F.E.A. sono stati adottati dalla Regione Piemonte, quali strumenti programmatici e di riferimento, i seguenti indirizzi ed atti:

- ❑ Legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale";
- ❑ D.G.R. n. 13-14592 del 24.01.05 di approvazione di un Accordo Quadro tra la Regione e le Province piemontesi per lo sviluppo del sistema In.F.E.A. piemontese, con validità a tutto dicembre 2010, che ha previsto tra l'altro la predisposizione di Programmi provinciali da parte delle Province, impostati secondo i criteri e le indicazioni approvate dalla Regione, da attuarsi con cofinanziamento regionale ai sensi della legge sopra richiamata;
- ❑ D.G.R. n. 15-3041 del 5 giugno 2006 di approvazione di prime "Linee guida per la presentazione dei Programmi provinciali e individuazione di indicatori di qualità in ambito dell'educazione ambientale" sulla base del quale si è sviluppata la successiva progettazione delle Amministrazioni provinciali piemontesi sostenuta economicamente dalla Regione Piemonte, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 56-5650 del 2 aprile 2007 e successivamente dalla D.G.R. n. 17-7947 del 28 dicembre 2007, rispettivamente per l'anno 2007 e per il successivo biennio 2008-2009;
- ❑ Determinazione Dirigenziale n. 188 DB 10.01 del 17 dicembre 2007 relativa alla costituzione di un Gruppo di lavoro ai fini dell'individuazione di un Sistema di Indicatori di Qualità (S.I.Qua) nell'ambito dell'educazione ambientale e alla sostenibilità, che ha affrontato il problema di come promuovere e valutare la qualità delle iniziative in questa materia, sviluppando il lavoro svolto in precedenza che rappresentava un sistema valoriale già condiviso, tale percorso ha determinato la definizione di un S.I.Qua attualmente in via di approvazione da parte della Giunta regionale.

Dato atto che la crescita del sistema In.F.E.A. piemontese si sta delineando attraverso la costruzione di un quadro di riferimento e di una metodologia comuni e attraverso un lavoro di potenziamento e qualificazione del lavoro in rete e che tale processo è stato caratterizzato anche dalla definizione di strumenti comuni quali il S.I.Qua sopra citato,

Ritenuto di dover prevedere che le attività delle Amministrazioni provinciali in materia In.F.E.A. cofinanziate dalla Regione siano di durata biennale, visto il percorso intrapreso volto all'applicazione di un complesso Sistema di Indicatori di Qualità sopra richiamato e che per la prossima progettazione tali attività si declinino in due filoni di iniziative:

- a) Programmi provinciali In.F.E.A. elaborati dalle Amministrazioni provinciali con la partecipazione, anche economica, di diversi attori sociali, pubblici e privati, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie ed azioni per attività integrate di educazione ambientale e alla sostenibilità, cofinanziati nella misura indicata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;
- b) Progetto a valenza regionale che coinvolgerà tutte le Amministrazioni provinciali aderenti e la Regione Piemonte nelle fasi di progettazione, attuazione e verifica, cofinanziato nella misura indicata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;

Ritenuto di destinare la somma complessiva di Euro 2.093.314,28, a titolo di cofinanziamento, per la realizzazione dei due filoni di attività sopra indicati, di cui Euro 903.800,00 per l'anno 2010 e altrettanti Euro 903.800,00 per l'anno 2011 per i Programmi provinciali In.F.E.A. ed Euro 285.714,28 per il Progetto a valenza regionale.

Considerato che a copertura delle spese previste si farà fronte con le sotto indicate risorse:

Euro 903.800,00 risorse iscritte sul cap.149607 del bilancio per l'anno 2010;

Euro 903.800,00 risorse che saranno iscritte sul corrispondente capitolo del bilancio 2011;

Euro 285.714,28 somma trasferita dallo Stato per l'attuazione di iniziative in materia In.F.E.A., in applicazione del documento approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni con Accordo del 1 agosto 2008, che verrà iscritta sul cap.149496 del bilancio 2010;

tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. n.7/2001.

La Giunta regionale con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

di approvare i criteri, le procedure e le modalità per la richiesta di un sostegno finanziario per l'attuazione di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità da assegnare alle Amministrazioni provinciali per il 2010 e 2011, come previsto dall' allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

di destinare la somma complessiva di Euro 2.093.314,28, a titolo di cofinanziamento, per la realizzazione dei Programmi provinciali In.F.E.A di cui Euro 903.800,00 per il 2010 e altrettanti Euro 903.800,00 per il 2011 ed Euro 285.714,28 per il Progetto a valenza regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

ALLEGATO A

PARTECIPAZIONE IN TERMINI DI CO-FINANZIAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA' PER IL BIENNIO 2010-2011.

1. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La Regione Piemonte, in applicazione dell'art. 4 della L.R. n. 32 del 2 novembre 1982 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale", intende promuovere e cofinanziare la progettazione e la realizzazione di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità coerenti con le linee di indirizzo internazionali, nazionali e regionali, in particolare:

- con gli obiettivi definiti dal decennio dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile UNESCO 2005/2014;
- con quanto richiamato dalla Strategia UNECE (United Nation Economic Commission for Europe) per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) promossa in Italia dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio che definisce l'ESS come "un processo permanente che interessa l'individuo lungo l'intero arco della vita" precisando inoltre che tale concetto amplia il concetto dell'educazione ambientale integrandola con ambiti diversi;
- con gli orientamenti ed obiettivi del documento approvato il 15.03.2007 dalla Conferenza Stato-Regioni e Province autonome "Orientamenti e obiettivi per il nuovo quadro programmatico per l'Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile" che rappresenta il principale strumento di attuazione ed indirizzo per le attività delle Amministrazioni centrali e regionali e con quanto previsto dal "Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'educazione ambientale e alla sostenibilità 2007-2009" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni con Accordo del 1 agosto 2008;
- con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale, in via di approvazione, che prevede un Sistema di Indicatori di Qualità (S.I.Qua) per l'educazione ambientale e alla sostenibilità;
- con quanto previsto dall'Accordo Quadro in materia di Informazione, Formazione, Educazione Ambientale (In.F.E.A.) approvato con deliberazione di Giunta regionale n.13-14592 il 24 gennaio 2005 tra le Amministrazioni provinciali piemontesi e la Regione Piemonte.

2. FINALITA' ED OBIETTIVI

Il presente atto intende promuovere iniziative volte alla sostenibilità ambientale attraverso la compartecipazione regionale, in collaborazione con le Amministrazioni provinciali, ai sensi dell'Accordo Quadro citato, con validità a tutto dicembre 2010 e il cui rinnovo dovrà essere concordato fra le parti.

Le attività provinciali In.F.E.A. saranno costituite da due filoni:

- a) Programmi provinciali In.F.E.A. elaborati dalle Amministrazioni provinciali con la partecipazione, anche economica di diversi attori sociali, pubblici e privati, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie ed azioni per attività integrate di educazione ambientale e alla sostenibilità,
- b) Progetto a valenza regionale che coinvolgerà tutte le Amministrazioni provinciali e la Regione Piemonte nelle fasi di progettazione, attuazione e verifica.

Il sistema In.F.E.A. piemontese ha lavorato in questi ultimi anni per promuovere un sistema regionale più efficace attraverso azioni che contribuiscono alla sua strutturazione e configurazione e, contestualmente, ha avviato un percorso di riflessione sull'educazione ambientale e alla sostenibilità, sulle proprie metodologie e finalità con l'obiettivo di perseguire qualità. Questo ha determinato l'individuazione di un Sistema di Indicatori di Qualità (S.I.Qua), in via di approvazione da parte della Giunta regionale, che troverà una prima applicazione sperimentale nell'ambito della progettazione e della realizzazione dei Programmi provinciali 2010-2011 e del Progetto a valenza regionale.

Gli obiettivi della fase di sperimentazione che si intendono perseguire sono molteplici. Da un lato testare lo strumento S.I.Qua e la sua metodologia di utilizzo, dall'altro rafforzare il sistema In.F.E.A. attraverso la condivisione di standard metodologici ed operativi migliorando la qualità del proprio lavoro.

Per la progettazione e la realizzazione dei Programmi provinciali 2010-2011 e del Progetto a valenza regionale, in coerenza con i sopra richiamati Indicatori di Qualità (S.I.Qua), è prevista un'attività di supporto da parte di Pracatinat s.c.p.a.

3. AREE TEMATICHE

La progettazione nell'ambito delle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità potrà essere riconducibile ai contenuti descritti nelle aree tematiche seguenti, che prevedono una declinazione in azioni specifiche, tenendo anche conto delle necessarie interrelazioni con gli altri campi tematici.

La progettazione delle iniziative, realizzata attraverso **percorsi partecipati**, potrà essere sviluppata anche attraverso processi quali ad esempio l'Agenda 21 (posti in essere da enti locali e/o scuole), il contratto di fiume, il contratto di quartiere e il bilancio partecipativo.

Tra le tematiche sotto elencate, ai fini della progettazione dei Programmi In.F.E.A. le Amministrazioni provinciali potranno individuarne alcune prioritarie, nel rispetto ed in coerenza con gli atti di programmazione provinciale e sullo base dello specifico scenario ambientale.

Ai fini del Progetto a valenza regionale, la scelta della tematica sarà frutto di un opportuno confronto fra le parti.

Tematiche:

- a. **Ecosistemi e biodiversità:** conoscenza, tutela, valorizzazione del patrimonio ambientale e salvaguardia della biodiversità e delle aree protette; uso sostenibile delle risorse naturali; prevenzione dei rischi ambientali;
- b. **Cambiamenti climatici ed energia:** conoscenza e sensibilizzazione sul riscaldamento globale, emissioni di gas serra, energie rinnovabili, consumi energetici;
- c. **Produzione e Consumi sostenibili:** utilizzo delle risorse naturali (riduzione dell'impatto ambientale e dell'utilizzo delle risorse durante l'intero ciclo di vita all'interno dei processi produttivi e di consumo) e gestione dei rifiuti (riduzione dei rifiuti prodotti, raccolta differenziata, recupero e riutilizzo), flussi di materia ed energia attraverso le attività socio-economiche, interrelazioni tra scala locale e globale; consumi consapevoli, acquisti verdi, etichette ecologiche (es. Marchio Ecolabel Europeo); responsabilità sociale e forme di economia solidale; turismo responsabile e sostenibile, agricoltura e pesca sostenibili, valorizzazione delle produzioni locali sostenibili;
- d. **Ambiente e salute:** valutazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute degli stili di vita nei diversi ambiti della quotidianità (alimentazione, trasporti...) e delle differenti forme di inquinamento (atmosferico, idrico, del suolo, acustico, elettromagnetico...).

La progettazione in tali ambiti, finalizzata all'educazione ambientale e alla sostenibilità, potrà tener conto anche di altri ambiti educativi, attivando forme di confronto e di collaborazione che fanno capo ad esempio all'educazione alla ruralità, all'educazione allo sviluppo (o "educazione alla cooperazione internazionale") e ad altri processi di lavoro di natura educativa, culturale e sociale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Amministrazioni Provinciali.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PROGRAMMI PROVINCIALI E AL PROGETTO DI VALENZA REGIONALE

Documentazione

Documentazione che dovrà essere presentata da ciascuna Amministrazione provinciale (secondo la modulistica che sarà predisposta dal competente Settore regionale e approvata con Determinazione Dirigenziale):

- Programma provinciale In.F.E.A., con allegata istanza di sostegno finanziario;
- Istanza di sostegno finanziario per la realizzazione del Progetto a valenza regionale, (il cui progetto sarà predisposto, a seguito della presentazione dell'istanza, in modo condiviso fra le Amministrazioni provinciali e la Regione Piemonte, che svolgerà un ruolo di coordinamento con il supporto di Pracatinat s.c.p.a).

Termini per la presentazione

La presentazione della documentazione di cui sopra è da effettuarsi entro le ore 12,00 del giorno 31 maggio 2010.

La busta contenente la documentazione dovrà riportare la dizione: “L.R. 32/1982 “Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell’assetto ambientale”– Sostegno finanziario ad iniziative di educazione in campo ambientale e alla sostenibilità – anno 2010-2011”.

Consegna

- a mano: la consegna delle domande sarà effettuata presso la Direzione Ambiente, in Via Principe Amedeo, 17 a Torino, (Segreteria di Direzione) e attestata dal numero di protocollo, (orario 10/12 - 14/15,30 dal lunedì al giovedì e 10/12 il venerdì);
- spedizione: la documentazione dovrà essere indirizzata a Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Direzione Ambiente -Settore Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale-, via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino.

Oltre alla versione cartacea, il Programma di attività provinciale dovrà essere inviato anche in versione digitale all’indirizzo e-mail: annamaria.sacco@regione.piemonte.it

Per informazioni:

dott.ssa Anna Maria Sacco, tel. 011/432.4772.

e-mail: annamaria.sacco@regione.piemonte.it

6. AMMONTARE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

a) Sostegno finanziario per i programmi provinciali In.F.E.A.

Il sostegno finanziario regionale destinato alla realizzazione dei Programmi provinciali In.F.E.A. 2010-2011, pari complessivamente ad Euro 1.807.600,00 non potrà eccedere il 70% del costo complessivo di ciascun Programma e sarà concesso alle Amministrazioni provinciali a seguito di attività istruttoria di verifica rispetto ad una prima applicazione sperimentale dei S.I.Qua in corso di approvazione da parte della Giunta regionale, e dell’attivazione dei percorsi a livello locale di avvicinamento all’uso dello stesso strumento.

L’ammontare massimo del sostegno economico erogabile per ciascuna Provincia è calcolato in base a criteri di ripartizione stabiliti dal citato Accordo Quadro che, al fine di assicurare un’equa distribuzione delle risorse a livello regionale, prevede una quota fissa uguale per tutte le Province, ed una quota variabile calcolata sulla parte residua dello stanziamento, utilizzando parametri relativi al territorio e alla popolazione.

Definita in Euro 80.000,00 la quota uguale per ciascuna Amministrazione provinciale, il sostegno finanziario massimo, che potrà essere richiesto dalle singole Province e che potrà essere erogato dalla Regione Piemonte, è indicato sulla “Tabella riassuntiva del sostegno finanziario”.

b) Sostegno finanziario per il progetto In.F.E.A. a valenza regionale

Il sostegno finanziario destinato alla realizzazione del Progetto In.F.E.A. a valenza regionale, pari complessivamente ad Euro 285.714,28 sarà concesso in quote uguali, a copertura dell’80% delle spese progettuali, alle Amministrazioni provinciali in relazione all’impegno richiesto ai referenti provinciali in materia ai fini di garantire un’adeguata partecipazione alle fasi di progettazione/attuazione/verifica del Progetto a valenza regionale, applicando in modo diretto lo strumento citato relativo agli Indicatori di Qualità. Tali quote, riportate sulla “Tabella riassuntiva del sostegno finanziario”, saranno concesse a seguito della predisposizione condivisa e dell’approvazione del progetto stesso da parte del competente Settore regionale. Nel caso di mancata adesione al progetto in oggetto da parte di una o più Province, il sostegno finanziario relativo sarà ripartito sulle Province aderenti al progetto stesso.

“Tabella riassuntiva del sostegno finanziario”

Amministrazioni provinciali	Programmi provinciali In.F.E.A.			Progetto In.F.E.A. a valenza regionale
	Quota fissa	Quota assegnata con parametro: territorio (Km2) e popolazione	Sostegno finanziario (arrotondamento all'unità di euro)	Sostegno finanziario (arrotondamento all'unità di euro)
Alessandria	80.000,00	138.679,34	218.679,00	35.714,00
Asti	80.000,00	63.284,14	143.284,00	35.714,00
Biella	80.000,00	52.121,81	132.122,00	35.714,00
Cuneo	80.000,00	234.519,64	314.520,00	35.714,00
Novara	80.000,00	78.246,60	158.247,00	35.714,00
Torino	80.000,00	455.195,23	535.195,00	35.714,00
Verbano Cusio Ossola	80.000,00	73.832,90	153.833,00	35.714,00
Vercelli	80.000,00	71.720,34	151.720,00	35.714,00
Totale	640.000,00	1.167.600,00	1.807.600,00	285.712,00

Risorse: euro 903.800,00 (anno 2010) assegnati con parametri territorio-popolazione
euro 903.800,00 (anno 2011) assegnati con parametri territorio-popolazione
euro 285.712,00 (anno 2010) assegnati in quote uguali
totale euro 2.093.312,00

7. TIPOLOGIA DI ATTIVITA', COFINANZIAMENTO

Tipologia di attività

Le iniziative per cui si richiede il finanziamento, presentate organicamente nel Programma provinciale e nel Progetto a valenza regionale, potranno riguardare esclusivamente attività di tipo educativo, formativo ed informativo e la produzione di materiale didattico; sono esclusi finanziamenti per acquisizioni ed interventi relativi a strutture di beni mobili, saranno finanziabili spese per attrezzature e personale solo in funzione alla realizzazione di specifiche attività.

Cofinanziamento del Programma provinciale In.F.E.A.

La presenza nel Programma provinciale di un piano partecipato tra la Provincia ed i soggetti interessati alla progettazione (enti e organizzazioni) presuppone l'impegno ad un cofinanziamento pari almeno al 30%. Tale compartecipazione si intende a carico delle Province e del partenariato coinvolto nella misura definita dal processo di concertazione propedeutico alla presentazione del singolo Programma e comunque non inferiore al 30% del costo complessivo del Programma provinciale stesso.

Cofinanziamento del Progetto In.F.E.A. a valenza regionale

Ciascuna Amministrazione provinciale è tenuta ad un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo e a garantire la partecipazione alle attività necessarie alla predisposizione e realizzazione del progetto in ambito locale attraverso la figura del referente In.F.E.A.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE, MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE, TEMPI DI ATTUAZIONE

a. Per i programmi provinciali In.F.E.A.

Modalità di erogazione del sostegno finanziario alle Amministrazioni provinciali:

La concessione del sostegno finanziario sarà subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

1. adeguata e continuativa partecipazione dei referenti delle Amministrazioni provinciali e dei referenti dei Laboratori territoriali, a queste convenzionati, ai percorsi per la predisposizione e attuazione delle

attività progettuali in coerenza con il S.I.Qua., in fase di approvazione con Deliberazione di Giunta regionale, organizzati dal competente Settore "Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione ambientale", e supportati, sul versante metodologico, da Pracatinat s.c.p.a.;

2. redazione dei Programmi provinciali, secondo la modulistica che sarà predisposta dal competente Settore regionale e approvata con Determinazione Dirigenziale;
3. presenza di un cofinanziamento (minimo 30%).

Il sostegno finanziario sarà erogato alle Amministrazioni provinciali con atto di liquidazione in due soluzioni:

- il 50% sarà erogato contestualmente all'approvazione dei Programmi, stante il ruolo delle Amministrazioni provinciali che il citato Accordo definisce per lo sviluppo delle attività In.F.E.A. in territorio piemontese;
- il restante 50% sarà erogato, previa presentazione di Dichiarazione di stato avanzamento lavori da parte dell'Amministrazione provinciale al Settore regionale competente, essendo trascorso un anno dall'atto di approvazione dei Programmi provinciali e comunque ad avvenuto rinnovo dell'Accordo quadro fra Province e Regione.

Modalità di rendicontazione

A conclusione dei lavori del Programma di attività previsto, le Amministrazioni provinciali dovranno presentare la documentazione relativa allo svolgimento delle attività e il rendiconto (utilizzando la modulistica che sarà prevista con Determinazione Dirigenziale) e copia del provvedimento provinciale attestante la regolare esecuzione delle attività progettuali previste dal Programma, con l'indicazione della spesa complessiva sostenuta.

Nel caso in cui le azioni progettuali comportino la produzione di materiali divulgativi, sugli stessi dovrà essere riportato il logo della Regione Piemonte e la dicitura "Realizzato con il sostegno della Regione Piemonte - Assessorato Ambiente nell'ambito delle iniziative In.F.E.A. 2010-2011".

- Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute per la realizzazione del Programma provinciale di attività risultasse inferiore alla spesa inizialmente prevista, si provvederà a ricalcolare il co-finanziamento sulla base dei criteri approvati nel presente allegato e il Settore competente provvederà con determinazione dirigenziale a stabilire il recupero della somma erogata e non utilizzata.
- E' fatta salva per le Amministrazioni provinciali, la possibilità di stornare risorse da un'iniziativa all'altra del Programma, purché l'impiego dei fondi sia conforme con le finalità del Programma stesso, rispettando la logica della progettazione partecipata e condivisa fra le parti. Le variazioni apportate al Programma, con le dovute motivazioni, dovranno essere comunicate all'Ufficio regionale competente.

Tempi di attuazione

Le azioni progettuali comprese nei Programmi provinciali potranno essere avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Tali iniziative dovranno essere terminate entro due anni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'atto di approvazione e di assegnazione del primo 50% del sostegno finanziario alle Amministrazioni provinciali.

Le Amministrazioni provinciali dovranno far pervenire la documentazione attestante la realizzazione dei Programmi entro i quattro mesi successivi a tale scadenza.

b. PER IL PROGETTO In.F.E.A. A VALENZA REGIONALE

Modalità di erogazione del sostegno finanziario alle Amministrazioni provinciali

La concessione del sostegno finanziario sarà subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

- 1) adeguata e continuativa partecipazione agli incontri per la progettazione concertata fra le Amministrazioni provinciali piemontesi unitamente al competente Settore regionale, in coerenza a quanto previsto dal S.i.Qua., che come ricordato sono in via di approvazione, anche al fine di testare lo strumento e la sua metodologia attraverso la sua diretta applicazione;
- 2) presenza di un cofinanziamento (minimo 20%).

Il sostegno finanziario sarà erogato alle Amministrazioni provinciali con atto di liquidazione in due soluzioni:

- il 50% sarà erogato contestualmente all'approvazione del Progetto a valenza regionale declinato a livello provinciale;

- il restante 50% sarà erogato a conclusione delle attività progettuali previste e previa presentazione della documentazione finale, e comunque ad avvenuto rinnovo dell'Accordo Quadro fra Province e Regione.

Modalità di rendicontazione

A conclusione dei lavori del Progetto a valenza regionale, ciascuna Amministrazione provinciale dovrà presentare la documentazione relativa allo svolgimento delle attività previste e il relativo rendiconto (secondo la modulistica che sarà predisposta dal competente Settore regionale e approvata con Determinazione Dirigenziale)

Nel caso in cui le azioni progettuali comportino la produzione di materiali divulgativi, sugli stessi dovrà essere riportato il logo della Regione Piemonte e la dicitura "Realizzato con il sostegno della Regione Piemonte Assessorato Ambiente nell'ambito delle iniziative In.F.E.A. 2010-2011."

Nell'eventualità che l'ammontare delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto a valenza regionale risultasse inferiore alla spesa inizialmente prevista, si provvederà a ricalcolare il co-finanziamento relativo al saldo sulla base dei criteri approvati nel presente allegato e il Settore competente provvederà con determinazione dirigenziale a stabilire eventualmente il recupero della somma erogata e non utilizzata.

Tempi di attuazione

Le attività comprese nell'ambito del Progetto a valenza regionale dovranno essere avviate a conclusione del percorso di progettazione condivisa e terminate a conclusione del biennio di attività e quindi entro dicembre 2011. Le Amministrazioni provinciali dovranno far pervenire la documentazione attestante la realizzazione del Progetto a valenza regionale secondo la modulistica prevista entro i quattro mesi successivi a tale scadenza.

9. REVOCA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il sostegno finanziario regionale potrà essere revocato qualora non siano ottemperate le disposizioni indicate nel presente atto in merito all'erogazione dello stesso.

10. PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI PROVINCIALI e del PROGETTO In.F.E.A. A VALENZA REGIONALE

L'istanza dovrà essere presentata sui modelli predisposti dal competente Settore regionale che saranno successivamente approvati con Determinazione Dirigenziale.

La domanda e le schede, redatte conformemente alle indicazioni stabilite dovranno consentire l'accertamento della rispondenza complessiva del Programma di attività e del Progetto a valenza regionale agli obiettivi generali indicati nel presente atto e la coerenza delle azioni previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali indicati.

11. LA QUALITA' PROGETTUALE

Ciascun Programma provinciale, nonché il Progetto a valenza regionale, dovrà essere predisposto tenuto conto delle disposizioni contenute nel presente allegato ed in coerenza con quanto contenuto dalla deliberazione di Giunta regionale in corso di approvazione, relativamente ad un Sistema di Indicatori di Qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità.

Si sottolinea che il S.I.Qua. rappresenterà per il territorio uno strumento di orientamento e delle linee guida in grado di accertare la qualità progettuale, utile anche per una valutazione dei processi in corso (qualità di processo), nonché uno strumento di valutazione formale.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Vincenzo Maria Molinari Dirigente responsabile del Settore regionale "Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale".

A norma del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore "Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale", sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nell'ambito del Settore.

L'istanza equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Settore regionale "Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale".